



In collaborazione con



Convegno di fine mandato

## **Genere trasversale. La sociologia incontra le altre discipline**

Università degli Studi di Perugia (sede di Narni)

6-7 dicembre 2024

Dalla sua prima formalizzazione ad opera di Gayle Rubin (1975), il genere si propone come una chiave di lettura sempre più rilevante per osservare e comprendere il mondo contemporaneo e il suo cambiamento (Connell 1987, Bourdieu 1999). Fra le recenti trasformazioni sociali più rilevanti, infatti, vanno annoverate proprio quelle che attengono al peso specifico di questa categoria identificativa per individui e gruppi (Risman 2004, Ruspini 2023).

La cultura sul genere sta entrando progressivamente nel dibattito pubblico anche grazie alle possibilità di rappresentazione e “presa di parola” offerte dai media digitali e, in particolare, dai social media (Farci, Scarcelli, 2022) ed è diventata oggetto di decisioni politiche su aspetti e questioni che investono i diritti della persona (unioni civili, congedo parentale, etc.) in una prospettiva di superamento del dualismo di genere (Connell 1995, Butler 1999). Nel frattempo, l’identità sessuale ha iniziato ad essere percepita socialmente come culturalmente definita, regolata e simbolizzata (Gregersen 2022). Ne consegue che riflettere sulla dimensione di genere e su come eserciti una *funzione critica* negli ambiti della vita sociale - dall’educazione, alla socializzazione o al linguaggio – in quanto costrutti culturali attraverso i quali il genere si concretizza – è compito non soltanto di una singola disciplina, ma delle scienze sociali in dialogo con le altre discipline (Corbisiero, Nocenzi, a cura di, 2022).

Ogni disciplina incontra il genere come oggetto di studio strategico nell’ambito prevalente in cui opera, ma, al contempo, qualsiasi fatto sociale riflette in modo più o meno diretto le trasformazioni

In collaborazione con

connesse al genere, alle sue molteplici rappresentazioni e spiegazioni, diversificate in chiave sincronica e diacronica, sul piano micro e macro, materiale e simbolico. Il fenomeno del *gender pay gap*, ad esempio, interessa le condizioni delle lavoratrici investendo il diritto e l'economia aziendale di quesiti su una patente forma discriminatoria. Questa, tuttavia, va letta in modo integrato con le dinamiche socio-antropologiche di gestione del potere connesso al nascente modo di produzione capitalista (Engels 1884) e di accesso alle risorse materiali e relazionali, di sedimentazione nella storia dal passaggio dal nomadismo alle società orticole (O'Kelly e Carney 1986, Magda I., Cukrowska-Torzewska E. 2019). Negli ultimi anni, inoltre, grande attenzione è dedicata dalla comunità scientifica al tema della varianza di genere, e a tutte quelle condizioni soggettive di chi non si riconosce in una visione binaria dei generi. Queste ultime costituiscono un aspetto ancora poco indagato dalla sociologia e, pertanto, sarà fondamentale confrontarsi con quei saperi esperti che nell'ambito di altre discipline (tra le quali la psicologia clinica, l'antropologia culturale e la medicina) hanno iniziato da decenni a maturare un expertise (Monro, 2019). E la connessione tra ambiti e discipline potrebbe seguire per vari altri passaggi.

Nonostante l'evidente trasversalità del genere, si stenta ad applicarne la proprietà olistica, se non in *framework* come quello delineato nell'Agenda 2030 (UN 2015) in cui obiettivi come il n. 5 (parità di genere) e il n. 10 (riduzione delle diseguaglianze) costituiscono condizioni imprescindibili alla realizzazione di tutti e 17 i *goal* dello sviluppo sostenibile. Gli esiti di questa "resistenza strategica" sono ormai tangibili e l'inefficacia delle risposte a problemi drammatici come la violenza di genere - quando puntano alla specializzazione e non all'integrazione delle competenze e delle visioni disciplinari per contrastarla, studiarla e prevenirla - ne è uno dei tanti esempi (Brink et al, 2021). Agli approcci multi- e inter-disciplinari, in effetti, si va progressivamente affiancando quello trans-disciplinare i cui diversi tipi di produzione di conoscenza per il cambiamento sociale si basano non solo sull'integrazione di conoscenze provenienti da diverse discipline (interdisciplinarietà), ma anche sull'inclusione di valori, conoscenze, know-how e competenze provenienti da fonti non accademiche (Klein, 2017). Ciò implica "un apprendimento reciproco tra la scienza e la società, (...) che incarna una missione della scienza *con* la società piuttosto che *per* la società" (Seidl et al. 2013). Per questo, si basa su metodi consolidati per produrre "conoscenza affidabile", ma va oltre per generare "conoscenza

In collaborazione con

socialmente solida” come è sempre più richiesto alla scienza nei progetti di ricerca applicati (Green Deal, PNRR).

Il Convegno si propone come un’occasione di confronto e dibattito, rivolta alla comunità scientifica, a quella sociologica e a tutte le altre discipline, sul tema della trasversalità del genere. La proposta di presentare paper concettuali e/o di ricerca è rivolta anche al mondo delle professioni, ai rappresentanti della società civile e dell’associazionismo.

Alcune delle domande conoscitive che potranno animare il dibattito, sebbene non esaustive, sono:

- Ø Come si può definire il genere alla luce della sua trasversalità? Quali le difficoltà epistemologiche? Quali le sue manifestazioni?
- Ø La trasversalità del genere, che richiede una forma di umiltà di chi fa ricerca nell’affrontare le questioni e non presumere di “sapere esattamente qual’è il problema”, costituisce una sfida alle discipline?
- Ø Qual è il ruolo della sociologia e, più estesamente, quello delle scienze sociali nell’euristica sul genere? Quale, nello specifico, verso le altre discipline?
- Ø È ancora adeguato un approccio multi- o inter-disciplinare per lo studio di un oggetto di ricerca quando è connesso al genere? Quali i punti di forza e quali quelli di debolezza?
- Ø Ø Come fare ricerca transdisciplinare sul genere o su fatti sociali caratterizzati da questo fattore?
- Ø Quale valore aggiunto e/o quali criticità propone l’adozione dell’approccio di tipo transdisciplinare nella ricerca sul genere?
- Ø Come il genere può costituire il *common goal* di discipline diverse e raramente integrate fra loro?
- Ø Esistono aree disciplinari che possono fra loro integrarsi con maggior successo nell’analisi del fattore di genere? Se sì, cosa ne favorisce l’incontro? Se no, quali sono i maggiori impedimenti?

In collaborazione con

- Ø Come realizzare quell'integrazione fra conoscenza accademica e sapere convenzionale che caratterizza gli studi transdisciplinari e che le questioni connesse al genere richiedono per essere meglio comprese?
- Ø Può il genere promuovere processi di apprendimento reciproco tra la scienza e la società, che incarnano una missione della scienza *con* la società piuttosto che *per* la società?
- Ø Quali sono le resistenze che la scienza stessa oppone alla *cross fertilization* negli studi sul genere?
- Ø Può l'approccio dell'intersezionalità arricchire il dibattito sulla trasversalità del genere, apportando nuove visioni e nuove evidenze empiriche?
- Ø È possibile pensare ad un nuovo paradigma per la ricerca a partire dal genere trasversale alle discipline (transdisciplinarietà) che crea e applica la conoscenza prodotta con gli stakeholders massimizzando il suo impatto sociale?

Partendo da questi interrogativi e spunti tematici, la call invita a presentare una proposta di taglio teorico e/o empirico che intenda misurarsi con una o più delle precedenti domande. Particolarmente gradite saranno le proposte di team di ricerca transdisciplinari e di dottorandi e assegnisti di ricerca.

I contributi potranno essere articolati in relazione e interconnessione nelle seguenti aree tematiche:

- Genere, sessualità e identità
- Rappresentazione del genere e cambiamento sociale
- La socializzazione al genere e processi educativi
- Il genere nella rappresentazione mediale
- La salute e il genere
- Violenza e vittimizzazione secondaria
- I processi migratori in un'ottica di genere
- Genere come obiettivo di sviluppo sostenibile

In collaborazione con

- Il genere nelle società multi-interculturali
- Gender pay gap e le altre forme di asimmetria nel mercato del lavoro
- Biocapitale femminile e uso del corpo
- Genere e potere
- Il genere nell'accademia
- Gender studies e intersezionalità

#### **RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI da implementare**

- Bourdieu, P. (1999), *Il dominio maschile*, Feltrinelli, Milano (ed. orig. 1998).
- (Brink J., Cullen P., Beek K., & Peters S. A. (2021), Intimate partner violence during the COVID-19 pandemic in Western and Southern European countries, *European journal of public health*, 31(5), 1058-1063.
- Connell R. (1995), *Masculinities*, Polity Press, Cambridge (trad. it. *Maschilità. Identità e trasformazioni del maschio occidentale*, Feltrinelli, Milano, 1996).
- Connell R. (1987), *Questioni di genere*, Feltrinelli, Milano.
- Corbisiero F., Nocenzi M., (a cura di), (2022), *Manuale di Educazione al Genere e alla Sessualità*, Torino, UTET.
- Engels F. (...), *L'origine della famiglia, della proprietà privata e dello Stato*, Editori Riuniti, Roma (ed. orig. 1884)
- Farci, M., Scarcelli, C. M. (a cura di). (2022), *Media digitali, genere e sessualità*. Mondadori Università, Milano.
- Gregersen E., (2022). Human sexuality in cross-cultural perspective, *Alternative Approaches To the Study of Sexual Behavior*, 87-102), Psychology Press.
- Keitsch M. M., Vermeulen W. J.V., (eds.) (2020), *Transdisciplinarity For Sustainability. Aligning*
- Klein, J. T., 'Typologies of Interdisciplinarity: The Boundary Work of Definition', in Robert Frodeman (ed.), *The Oxford Handbook of Interdisciplinarity*, 2nd edn, Oxford Handbooks (2017; online edn, Oxford Academic, 6 Mar. 2017)
- Magda I., Cukrowska-Torzewska E. (2019), Do women managers lower gender pay gaps? Evidence from public and private firms, *Feminist Economics*, 25(4), 185-210.

In collaborazione con

- Monro (2019) "Non-binary and genderqueer: An overview of the field" in *International Journal of transgenderism*; 20(2-3): 126–131.
- O’Kelly C. G., Carney L. S. (1986), *Women and Men in society. Cross cultural Perspectives on Gender stratification*, Belmont, Wadsworth.
- Pearse, R., Hitchcock, J. N., & Keane, H. (2019, January). Gender, inter/disciplinarity and marginality in the social sciences and humanities: A comparison of six disciplines. In *Women's Studies International Forum* (Vol. 72, pp. 109-126). Pergamon.
- Pulkkinen, T. (2015). Identity and intervention: Disciplinarity as transdisciplinarity in gender studies. *Theory, Culture & Society*, 32(5-6), 183-205.
- Risman B. J. (2004), Gender as a social structure: Theory wrestling with activism, in “Gender & Society”, 18, 4 pp. 429-450.
- Risman B. J., *Where the Millennials will Take Us: A New Generation Wrestles with the Gender Structure*, Oxford University Press, New York.
- Rubin G., (1975), The Traffic in Women: Notes on the “Political economy” of Sex, in Reiter R. R. (ed.), *Toward an Anthropology of Women*, New York and London, Monthly Review Press., pp. 157-210.
- Seidl R., Brand F.S., Stauffacher, M. *et al.*, (2013), Science with Society in the Anthropocene, *AMBIO*, 42, 5–12.
- United Nations, (2015), Take Action for the Sustainable Development Goals, <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>

## **LINEE GUIDA PER LA PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE**

**Apertura dei termini per invio proposte:** 30 luglio 2024

**Linee guida invio proposta:** massimo 400 parole e non più di 5 parole chiave, oltre a nome e cognome, afferenza e indirizzo email del\* proponente. Il paper dovrà essere inviato in formato .pdf all’indirizzo email della Sezione di Studi di genere: [genere@ais-sociologia.it](mailto:genere@ais-sociologia.it)

**Chiusura dei termini per invio proposte:** ~~2 settembre 2024~~ **posticipata al 22 Settembre 2024**

**Comunicazione accettazione proposta:** ~~25 settembre 2024~~ **posticipata al 2 Ottobre 2024**

**Scadenza proposta long abstract:** 25 Novembre 2024 con un testo di max 2500 parole (tabelle, figure e bibliografia incluse)

**Pubblicazione del book of abstract:** 30 novembre 2024



In collaborazione con



**Quota di partecipazione:** a tutt\* coloro che saranno inseriti in programma, con unica eccezione per chi ha un ruolo accademico non strutturato (PhD students, postdoctoral researchers and research fellows, RTD-A) sarà richiesta in misura di € 40,00

**Per contatti:**

- **Sezione Studi di Genere – Consiglio scientifico:** coordinatrice Prof.ssa Silvia Fornari, Segretaria: Prof.ssa Mariella Nocenzi
- **Email:** [genere@ais-sociologia.it](mailto:genere@ais-sociologia.it)
- **Website:** [Studi di Genere - AIS \(ais-sociologia.it\)](http://Studi di Genere - AIS (ais-sociologia.it))

**Comitato scientifico e organizzatore:**

Silvia Fornari, Università di Perugia  
Mariella Nocenzi, Sapienza Università di Roma  
Erika Bernacchi, Università di Firenze  
Giada Bonu Rosenkranz, Scuola Normale Superiore  
Isabella Crespi, Università di Macerata  
Giuseppe Masullo, Università di Salerno  
Santina Musolino, Università Roma Tre  
Maria Lucia Piga, Università di Sassari  
Simona Tirocchi, Università di Torino